



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

REGOLAMENTO CONCERNENTE

LE PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE PER

L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE

DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

DELLA REGIONE LOMBARDIA

E DELL'EMILIA ROMAGNA

INDICE

- Art. 1 - Finalità e campo di applicazione
- Art. 2 - Normativa applicabile
- Art. 3 - Bandi di concorso per assunzioni a tempo indeterminato
- Art. 4 - Bandi di selezione per assunzioni a tempo determinato
- Art. 5 - Commissione di sorteggio nei concorsi pubblici della dirigenza veterinaria e sanitaria
- Art. 6 - Commissioni esaminatrici dei concorsi per assunzioni di dirigenti a tempo indeterminato
- Art. 7 - Commissioni esaminatrici dei concorsi per assunzioni di personale non dirigente a tempo indeterminato
- Art. 8 - Commissioni esaminatrici delle selezioni per assunzioni di dirigenti a tempo determinato
- Art. 9 - Commissioni esaminatrici delle selezioni per assunzioni di personale non dirigente a tempo determinato
- Art. 10 - Selezione di lavoratori avviati dal Centro per l'Impiego ex art. 16 L. 56/1987
- Art. 11 - Compensi dei componenti delle commissioni
- Art. 12 - Disposizioni finali

ART. 1
FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione delle procedure concorsuali e selettive per l'assunzione di personale dirigenziale e non dirigenziale a tempo determinato e indeterminato.
2. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento, le seguenti procedure in quanto già oggetto di disciplina specifica:
 - a) il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa, di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
 - b) il conferimento degli incarichi di cui agli articoli 15 septies del decreto legislativo 502/1992;
 - c) l'acquisizione di personale disabile e appartenente alle categorie protette, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e degli articoli 11 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - d) la mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 165/2001;
 - e) il conferimento di incarichi di collaborazione di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001;
 - f) l'attribuzione di borse di studio.

ART. 2
NORMATIVA APPLICABILE

1. Alle procedure selettive indette dall'Istituto si applicano le disposizioni contenute nel DPR 9 maggio 1994, n. 487, nel DPR 10 dicembre 1997, n. 483, nel DPR 10 dicembre 1997, n. 484, nel DPR 27 marzo 2001, n. 220, nel DPCM 25 gennaio 2008, nel decreto legislativo n. 165/2001, fatte salve le precisazioni contenute nel presente Regolamento.

ART. 3
BANDI DI CONCORSO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

1. I bandi di concorso per assunzioni a tempo indeterminato devono essere redatti secondo i principi e i criteri direttivi indicati nel presente Regolamento.
2. Il bando deve indicare:
 - a) estremi del provvedimento con cui è indetto il concorso;
 - b) il profilo professionale del posto messo a concorso;
 - c) il numero di posti da ricoprire e la sede di assegnazione;
 - d) i requisiti di ammissione ai sensi del DPR 483/97 e DPR 220/2001, in relazione al profilo professionale specifico, tenuto conto altresì della mutata denominazione intervenuta

relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi di studio universitari o della scuola secondaria di secondo grado;

e) le eventuali riserve di posti in favore di particolari categorie di soggetti, secondo le disposizioni di legge in vigore, da prevedere nel bando;

f) la citazione del D. Lvo 165/2001 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento al lavoro;

g) l'eventuale previsione di forme di preselezione con la specificazione che non costituiscono prova d'esame ed il punteggio conseguito non concorre ai fini della formazione della graduatoria finale;

h) le materie delle eventuali prove;

i) la previsione dell'accertamento della lingua straniera e l'accertamento delle conoscenze informatiche che concorrono al raggiungimento del voto della prova orale. A tal fine il bando indicherà con precisione la lingua straniera di cui si richiede la conoscenza; in assenza di specifica indicazione la procedura circa la lingua straniera, il bando dovrà prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

j) la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno o per ragioni di pubblico interesse;

k) la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il concorso per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

3. Il bando deve indicare la ripartizione dei punteggi tra i titoli e le prove secondo i seguenti criteri:

—per i concorsi per personale dirigenziale si applica quanto previsto dal DPR 483/1997 sia per i titoli che per le prove;

—per i concorsi per personale non dirigenziale si applica quanto previsto dal DPR 220/2001 indicando sia la ripartizione dei punteggi tra prove e titoli e, per quest'ultimi, dando specifica indicazione della ripartizione del punteggio riservato a ciascuna categoria: titoli di carriera – curriculum formativo e professionale – titoli accademici e di studio – pubblicazioni e titoli scientifici.

4. Il bando, deve indicare le modalità di presentazione delle domande e la scadenza prevista. Deve, altresì, indicare le modalità di comunicazione ai candidati del diario delle prove e degli esiti delle stesse.

5. Il bando deve essere pubblicato nell'apposito settore dell'albo pretorio dell'Istituto, nel Bollettino Ufficiale delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

ART. 4

BANDI DI SELEZIONE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

1. I bandi di selezione per assunzioni a tempo determinato devono conformarsi, nei limiti di quanto compatibile, ai contenuti di cui all'articolo 3.
2. Il bando deve indicare le modalità per lo svolgimento della selezione e se viene effettuata per titoli e una o due prove. Qualora si trattasse di una sola prova la stessa dovrà consistere in un colloquio sulle materie indicate, mentre nei casi in cui, per la tipologia di profilo professionale da selezionare, fosse necessario/opportuno prevedere una seconda prova si tratterà di prova scritta o pratica, così come indicato nel bando, sempre relativa alle materie previste nell'avviso stesso.
3. Analogamente a quanto previsto per concorsi per assunzioni a tempo indeterminato dovrà essere indicata nel bando la ripartizione del punteggio riservato a ciascuna categoria: titoli di carriera – curriculum formativo e professionale – titoli accademici e di studio – pubblicazioni e titoli scientifici.
4. I bandi devono prevedere che, in caso di successiva approvazione di una graduatoria di concorso a tempo indeterminato verrà prioritariamente utilizzata quest'ultima anche per le assunzioni a tempo determinato.

ART. 5

COMMISSIONE DI SORTEGGIO NEI CONCORSI PUBBLICI DELLA DIRIGENZA VETERINARIA E SANITARIA

1. Ai sensi dell'articolo 6 del DPR 483/1997, il Direttore Generale nomina la commissione per il sorteggio dei componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici della dirigenza veterinaria e sanitaria, garantendo un'adeguata rotazione.
2. La commissione è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo in servizio presso l'Istituto, con qualifica non inferiore alla categoria D, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di verbalizzante. Al fine di garantire un'adeguata rotazione annualmente dovrà essere prevista la sostituzione del presidente e di un componente titolare e relativi sostituti.
3. Con apposito avviso da pubblicarsi all'albo pretorio dell'Istituto almeno 15 giorni prima della data stabilita saranno resi noti mediante apposito avviso il luogo, la data ed orario del sorteggio.

ART. 6

COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI PER ASSUNZIONI DI DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 in tema di pari opportunità tra uomini e donne, sono nominate dal Direttore Generale come segue:
 - a) commissione esaminatrice per la dirigenza veterinaria e sanitaria:
 - presidente:
 - un *titolare*: è il dirigente di struttura complessa del profilo oggetto del concorso preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti di struttura complessa del profilo oggetto del concorso anche dipendenti degli

- altri IIZZSS;
 - un *supplente*: analogamente a quanto sopra specificato si procede all'individuazione di un dirigente di struttura complessa cui affidare tale ruolo;
- componenti: due dirigenti titolari e relativi supplenti appartenenti al profilo oggetto del concorso di cui:
 - un *titolare* e un *supplente* sorteggiati fra i dirigenti di struttura complessa in servizio presso l'Istituto e gli altri IIZZSS. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 5, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nelle regioni di competenza, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato.
 - un *titolare* e un *supplente* designati di comune accordo dalle Regioni di competenza dell'Istituto fra il personale di cui sopra;
 - segretario:
 - titolare e supplente sono individuati dal Direttore Generale fra il personale in servizio appartenente al ruolo amministrativo di categoria non inferiore a "D".
- b) commissioni esaminatrici per la dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa:
- presidente:
 - titolare: è il direttore amministrativo o suo delegato direttore di struttura riconducibile a settore afferente al concorso;
 - un supplente: è un direttore amministrativo di un'altra azienda oppure un dirigente direttore di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
 - componenti: due dirigenti titolari e relativi supplenti appartenenti al profilo oggetto del concorso di cui:
 - un *titolare* e un *supplente* scelto dal Direttore Generale nell'ambito del personale in servizio anche presso gli altri II.ZZ.SS. o le Aziende Sanitarie delle due regioni di riferimento;
 - un *titolare* e un *supplente* designati di comune accordo dalle Regioni di competenza dell'Istituto fra il personale di cui sopra;
 - segretario:
 - *titolare* e *supplente* sono individuati dal Direttore Generale fra il personale in servizio appartenente al ruolo amministrativo di categoria non inferiore a "D".
2. Le commissioni esaminatrici possono essere integrate con membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera, i quali partecipano unicamente alla seduta della prova orale, con responsabilità di giudizio limitata alla materia di competenza.

ART. 7

**COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI PER ASSUNZIONI
DI PERSONALE NON DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 in tema di pari opportunità tra uomini e donne, sono nominate dal Direttore Generale come segue:
 - a) commissioni esaminatrici per il personale sanitario, professionale, tecnico o amministrativo non dirigenziale:
 - presidente:
 - *titolare*: è un dirigente in servizio appartenente a uno dei ruoli sanitario, professionale, tecnico o amministrativo in relazione al profilo a concorso, individuato dal Direttore Generale;
 - *supplente*: è individuato con le stesse modalità indicate per il titolare.
 - componenti: due titolari e relativi supplenti appartenenti al profilo oggetto del concorso di cui:
 - un *titolare* e un *supplente*, appartenenti alla stessa categoria e profilo a concorso, individuati dal Direttore Generale;
 - un *titolare* e un *supplente*, appartenenti alla stessa categoria e profilo a concorso, designati dal Collegio di Direzione dell'Istituto.

Le designazioni sono effettuate tra i dipendenti in servizio presso l'Istituto e ove non fosse presente un numero sufficiente di dipendenti della stessa categoria e profilo anche attingendo a disponibilità di dipendenti di altri II.ZZ.SS. o delle Aziende Sanitarie delle due regioni di riferimento.
 - segretario:
 - *titolare* e *supplente* sono individuati dal Direttore Generale fra il personale in servizio appartenente al ruolo amministrativo di categoria non inferiore a "C".
2. Le commissioni esaminatrici possono essere integrate con membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera, i quali partecipano unicamente alla seduta della prova orale, con responsabilità di giudizio limitata alla materia di competenza.

ART. 8

**COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE SELEZIONI PER ASSUNZIONI
DI DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO**

1. Le commissioni esaminatrici delle selezioni per assunzioni a tempo determinato, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 in tema di pari opportunità tra uomini e donne, sono nominate dal Direttore Generale come segue:
 - a) commissioni esaminatrici per la dirigenza veterinaria e sanitaria:
 - presidente:

- *un titolare*: è il dirigente di struttura complessa del profilo oggetto del concorso preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti di struttura complessa del profilo oggetto del concorso dipendenti degli altri IZZSS;
 - *un supplente*: analogamente a quanto sopra specificato si procede all'individuazione di un dirigente di struttura complessa cui affidare tale ruolo;
- componenti: due dirigenti titolari e relativi supplenti appartenenti al profilo oggetto del concorso di cui:
- *titolari e supplenti* sono sorteggiati fra i dirigenti in servizio presso l'Istituto. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 5, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale dirigente di altri IZZSS, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato.
- segretario:
- *titolare e supplente* sono individuati dal Direttore Generale fra il personale in servizio appartenente al ruolo amministrativo di categoria non inferiore a "D".

b) commissioni esaminatrici per la dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa:

- presidente:
- *titolare*: è il direttore amministrativo o suo delegato direttore di struttura riconducibile a settore afferente al concorso;
 - *supplente*: è un direttore amministrativo di un'altra azienda oppure un dirigente direttore di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
- componenti: due dirigenti titolari e relativi supplenti appartenenti al profilo oggetto del concorso:
- *titolari e supplenti* sono scelti dal Direttore Generale nell'ambito del personale in servizio presso l'Istituto o in carenza di nominativi dipendenti di altri II.ZZ.SS. o Aziende Sanitarie delle due regioni di riferimento.
- segretario:
- *titolare e supplente* sono individuati dal Direttore Generale fra il personale in servizio appartenente al ruolo amministrativo di categoria non inferiore a "D".
2. Le commissioni esaminatrici possono essere integrate con membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera, i quali partecipano unicamente alla seduta della prova orale, con responsabilità di giudizio limitata alla materia di competenza.

ART. 9

COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE SELEZIONI PER ASSUNZIONI
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO

1. Le commissioni esaminatrici delle selezioni per assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 in tema di pari opportunità tra uomini e donne, sono nominate dal Direttore Generale come segue:
 - presidente:
 - *titolare*: è un dirigente in servizio appartenente a uno dei ruoli sanitario, professionale, tecnico o amministrativo in relazione al profilo a concorso, individuato dal Direttore Generale;
 - *supplente*: è individuato con le stesse modalità indicate per il titolare.
 - Componenti: due titolari e relativi supplenti appartenenti al profilo oggetto della selezione:
 - *titolari e supplenti* sono scelti dal Direttore Generale tra i dipendenti in servizio presso l'Istituto garantendo nell'ambito dello stesso anno adeguata rotazione e ove non fosse presente un numero sufficiente di dipendenti della stessa categoria e profilo anche attingendo a disponibilità di dipendenti di altri II.ZZ.SS. o Aziende Sanitarie delle due regioni di riferimento.
 - segretario:
 - *titolare e supplente* sono individuati dal Direttore Generale fra il personale in servizio appartenente al ruolo amministrativo di categoria non inferiore a "C".

ART. 10

SELEZIONE DI LAVORATORI AVVIATI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO
EX ART. 16 L. 56/1987

1. Nella selezione di lavoratori avviati dal Centro per l'Impiego la Commissione è così composta:
 - presidente:
 - *titolare*: è un dirigente in servizio appartenente a uno dei ruoli veterinario, sanitario, professionale, tecnico o amministrativo in relazione al profilo a concorso, individuato dal Direttore Generale;
 - *supplente*: è individuato con le stesse modalità indicate per il titolare.
 - Componenti: due titolari e relativi supplenti con competenze adeguate alla valutazione del profilo oggetto della selezione:
 - *titolari e supplenti* sono scelti dal Direttore Generale tra i dipendenti in servizio presso l'Istituto garantendo nell'ambito dello stesso anno adeguata rotazione e ove non fosse presente un numero sufficiente di dipendenti della stessa categoria e profilo anche attingendo a disponibilità di dipendenti di altri II.ZZ.SS. o Aziende Sanitarie delle due regioni di riferimento.

- segretario:
 - *titolare e supplente* sono individuati dal Direttore Generale fra il personale in servizio appartenente al ruolo amministrativo di categoria non inferiore a "C".

ART. 11

COMPENSI DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

2. I lavori delle commissioni devono essere organizzati in modo tale che gli orari del loro svolgimento coincidano con gli orari di servizio dei dipendenti, fatti salvi casi eccezionali.
3. I compensi dei componenti delle commissioni esaminatrici sono determinati, ai sensi D.P.C.M. 23.3.1995, ridotti del 10% come fissato dall'art. 17, comma 12 bis, della L.R. 30.12.2009, n. 33 della regione Lombardia così come sotto specificati:
 - Concorsi per assunzioni a tempo indeterminato dirigenti: i componenti hanno diritto a percepire il compenso, solo se non siano dipendenti dell'Istituto e se l'attività viene svolta fuori orario di servizio, previa autorizzazione dell'Azienda di appartenenza ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001:
 - Presidente € 278,88;
 - Componenti € 232,40;
 - Segretario € 185,92
 - Concorsi per assunzioni a tempo indeterminato personale non dirigente: i componenti delle commissioni appartenenti al comparto, sia interni che esterni, hanno diritto a percepire il compenso solo se l'attività viene svolta fuori orario di servizio e previa autorizzazione dell'azienda di appartenenza ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001:
 - Presidente:
 - Per categoria D e Ds € 278,88;
 - Per categoria Bs e C € 223,11;
 - Per categoria A e B € 111,56
 - Componenti
 - Per categoria D e Ds € € 232,40;
 - Per categoria Bs e C € 185,92;
 - Per categoria A e B € 92,96
 -
 - Segretario
 - Per categoria D e Ds € 185,92;
 - Per categoria Bs e C € 148,74
 - Per categoria A e B € 74,37
 - Selezioni per assunzioni a tempo determinato della dirigenza e del personale di comparto: i compensi come sopra indicati sono rideterminati in base al numero di prove selettive prevedendo una riduzione del 50% nel caso di un'unica prova, e una riduzione di 1/3 nel caso di due prove;
4. I compensi sopra individuati sono aumentati di € 10,00 qualora il numero di candidati presenti alla 1° prova sia uguale o superiore alle 50 unità e di ulteriori € 10,00 qualora il numero di candidati,

sempre con riferimento ai presenti alla 1° prova, sia uguale o superiore alle 100 unità.

5. Ai membri aggiunti aggregati alle commissioni esaminatrici per le sole prove orali di categoria o qualifica c o superiori è dovuto il compenso stabilito per i componenti ridotto del 50%.
1. Ai componenti esterni delle commissioni esaminatrici spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

ART. 12

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto ivi non disciplinato si fa riferimento alla normativa vigente ed in caso di normativa sopravvenuta, di natura legislativa o regolamentare, in contrasto con le disposizioni del presente Regolamento, esso sarà disapplicato per le parti divenute incompatibili.